



marzo 2020

Numero 12

## Società Italiana della Scienza del Suolo

# SISS Newsletter

a cura di Marcello Mastrorilli

### La misura della Scienza del Suolo

A chilo? A parti per milione? A ettari? Come si misura la Scienza del suolo? si misura a IF (impact factor) o IF per quartili, H e G index. E tutti gli indici che dovessero servire. Servire: questo è il punto.

La Scienza del Suolo serve al progresso dell'Agricoltura e contemporaneamente alla difesa dell'Ambiente, all'Economia e, in un modo o nell'altro, al vivere civile. Quante volte la SISS ha ripetuto che sciupare il suolo comporta gravi squilibri? Non ha certo previsto la pandemia di un coronavirus, ma la Scienza del Suolo ha sempre parlato a tutti del suolo come il campo dove agiscono sistemi antropizzati, risorse naturali, biosfera e i microorganismi fatti di un po' di DNA con uno straterello di proteine intorno. Un incontro che non si fa in campo neutro, *ça va sans dire*, la SISS sta dalla parte del Suolo. Partigiani sì, ma anche competenti interlocutori.

Per interloquire ci vogliono le carte in regola. La regola c'è: si viene ascoltati se la voce è autorevole. L'autorevolezza si riconosce con quei parametri forniti dai meccanismi delle metriche bibliografiche accettate universalmente. Questa è la regola del gioco. Si sa da tempo. Ci vogliono IF e HI al punto giusto. Il resto sono chiacchiere, talk show urlati, folle plaudenti, schieramenti fideistici, salotti di intrattenimento, dogmi e pericolose *fake news*.

Alla Scienza del Suolo non basta interloquire con gli altri settori disciplinari: vuole arrivare a tutti gli anelli che collegano la Accademia ai "final users" con le mani nella terra. IF e HI servono per documentare le competenze maturate, ma per comunicare serve valore aggiunto. La divulgazione non è arte o un'attitudine innata. E' un impegno molto serio di chi possiede la conoscenza e, con senso civico, la mette a disposizione della società. Divulgare costa. Ci vuole tempo e preparazione, allenamento per uscire fuori dei laboratori e stare in mezzo agli altri, scendere dalla *turris eburnea* del Sapere e distribuirlo generosamente. Divulgare significa rinunciare a farsi una carriera lastricata solo di IF e HI. Per il ricercatore pubblicazioni e divulgazione "queste e quelle pari sono". Divulgare è tradurre le conoscenze scientifiche in atti politici concreti, proporre riflessioni, denunciare la gravità dei problemi, indicare possibili soluzioni. La Scienza del Suolo divulga anche bellezza e bontà: com'è bello un tramonto dietro un campo coltivato sostenibilmente, com'è buona la verdura appena raccolta...! Che ne sai tu di un campo di grano? La SISS lo sa e te lo dice.